



SESTRI LEVANTE
VENERDÌ 9 GIUGNO
ANDERSEN FESTIVAL
SIMONE CRISTICCHI



Inizia alle 9.30 del mattino l'intensa giornata di venerdì 9 giugno all'Andersen Festival di Sestri Levante con una talk con Camillo Bortolato (pedagogista e insegnante di scuola primaria), al teatro Conchiglia. Alle 16.00, per Andersen Off, nella sala Carlo Bo di palazzo Fascie Rossi è in programma FIABE OLFATTIVE, il laboratorio sensoriale che propone letture immersive e interattive nel mondo dei profumi, rivolto ai bambini tra i 5 e i 10 anni. Alle 17.00 e alle 19.00, doppia replica per Antonio Panzuto e il suo magico "L'atlante delle città" (ispirato a Le città invisibili di Italo Calvino) in scena al Convento Dell'Annunziata. Lo spettacolo, definito da Allen Sadder sul The Guardian International di Londra "50 minuti di spettacolo da sogno che i bambini non potranno mai dimenticare", è stato riallestito in occasione del centenario della nascita di Calvino.

Alle 18.30 e alle 20.30, in piazza Matteotti ci sarà uno spettacolo di circo e teatro di strada con il Circo Bipolär. Alle 18 (partenza ogni quarto d'ora fino alle 19) da venerdì 9 fino a domenica 11 giugno, si potrà partecipare alla prima nazionale di Di ulivi, vigneti, storie e silenzio: uno spettacolo itinerante per raccontare i luoghi, le storie, le tradizioni e i personaggi del territorio, un trekking lungo un percorso di quasi 2 km, immersi nei profumi di Riva Trigoso nel parco urbano di monte Pagano, che sarà raggiungibile con una navetta messa a disposizione dall'organizzazione del festival. Come nella tradizione degli spettacoli a stazioni del Teatro della Tosse, attori e musicisti daranno un nuovo volto al paesaggio. Gli spettatori incontreranno tra vigneti, ulivi, corti e anfiteatri naturali, i personaggi che nella storia hanno abitato questi luoghi. Alle 18.30 in Piazza Bellotti, il Teatro Velato presenterà "L'albero del deserto",



uno spettacolo incantato di parole, musiche e piccole danze che parla di sogni, viaggi e incontri, di fine, trasformazione e rinascita. Di e con Susanna Groppello e Antonio Panella. Alle 19.00 e alle 22.30 (con replica alla stessa ora anche sabato 10 e domenica 11 giugno) in Piazza Del Comune: Le Radiose, trio vocale, un po' cantanti e un po' clown presenteranno "ON AIR", uno spettacolo che mescola il clown, il teatro fisico e il canto armonizzato per creare uno spazio di gioco unico e surreale. Punto di partenza e ispirazione per la ricerca di questo lavoro è la radio e tutto il suo universo fisico e sonoro, unito alla grande tradizione dei trii/quartetti vocali swing anni '30 e '40 (Andrew Sisters, Chordettes, Trio Lescano, Quartetto Cetra). Il repertorio, eseguito a cappella è incentrato su pezzi d'epoca mescolato e contaminato con brani più moderni. Alle 20, ai Ruderì di Santa Caterina (con replica sabato 10 e domenica 11 giugno), i DEOS Dance Ensemble Opera Studio presentano l'anteprima nazionale di "Il girotondo di Dioniso", work in progress ispirato al dionisiaco che si nasconde in noi. Una latente ebbrezza che fermenta dalla vita stessa e che ci spinge a cercare, non senza fatica, la gioia di saltellare con i nostri sensi e perdere il controllo appesi al mistero. Coreografia di Giovanni di Cicco, di e con Filippo Bandiera, Emanuela Bonora, Roberta Piazza, Aaron Weber, Giulio Venturini.

Alle 19,30 nella Baia del Silenzio, sul suggestivo palco palafitta, a pochi metri dalla spiaggia, Franco Arminio e Fabrizio Lopresti "Abbiate cura di impazzire per un abbraccio", spettacolo tra teatro e poesia, tratto da Studi sull'amore, in cui Arminio ci racconta di sé e della sua poetica, del territorio italiano, dello spopolamento dei paesi e dell'importanza dei sentimenti.

A seguire, alle 21 sullo stesso palco si esibirà Simone Cristicchi in "Alla ricerca della felicità", uno spettacolo che è parte di un progetto più ampio, che comprende anche un libro dal titolo omonimo e un film documentario di Andrea Cocchi, in cui Simone Cristicchi sceglie di provare a spiegare cosa la felicità rappresenti. La ricerca della felicità si sposa, infatti, con l'inesauribile curiosità dell'artista, il quale, attraverso la filosofia, la meditazione e la fede, ci parla della bellezza, della vitalità, del tempo, del senso di appartenenza e di comunità, di musica e di storie. Un percorso in sette parole chiave - attenzione, lentezza, umiltà, cambiamento, memoria, talento, noi - in cui trovano spazio canzoni, aneddoti, racconti e interviste, che ci accompagna nella sorprendente scoperta del senso profondo di questa ricerca per ciascuno di noi.

La lunga giornata si chiude alle 22 nel Cortile Convento Dell'Annunziata, Benedetta Tobagi racconterà La resistenza delle donne, (tratto dal suo libro edito da Einaudi e finalista della 61° edizione del premio letterario Campiello) La regia è di Lorenzo Pavolini. Le donne furono protagoniste della Resistenza: prestando assistenza, combattendo in prima persona, rischiando la vita. A partire da una selezione di immagini fotografiche (individuate in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza di Torino) e attingendo alla memorialistica e alle testimonianze, Benedetta Tobagi fa rivivere le storie di quelle donne troppo spesso dimenticate, in un reading teatrale che possiede il rigore della ricostruzione storica, ma anche una straordinaria passione civile. La drammaturgia è di Lorenzo Pavolini e Benedetta Tobagi. Le letture



sono di Susanna Gozzetti, mentre la voce narrante è di Benedetta Tobagi. Musica di Giulia Bertasi.

Fino al 12 giugno nella sala Carlo Bo di Palazzo Fascie, con orario 9:00/13:00 - 14:00/17:00 sarà visitabile la mostra bibliografica: Alla scoperta di... Italo Calvino. Crescere in leggerezza, a cura del Musel e del Sistema Bibliotecario di Sestri Levante. Nello stesso contesto saranno esposti i disegni dei partecipanti all'omonimo contest Alla scoperta di... Italo Calvino. L'uomo verde alga, sempre a cura del Musel e del Sistema Bibliotecario di Sestri Levante in collaborazione con Maria Rocca.

Andersen per il Sociale. La città di Sestri Levante si distingue da anni per le iniziative di solidarietà e il sostegno alle persone con maggiori difficoltà. Per onorare questa vocazione, specie in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, dopo una lunga pandemia e con una guerra in corso, Andersen Festival propone una raccolta fondi collegata ad alcuni degli eventi in programma. Donazioni che offriranno l'opportunità di godersi uno spettacolo e allo stesso tempo contribuire a progetti di associazioni ed enti che operano nel campo della solidarietà. Questi gli eventi di oggi attraverso i quali si potrà contribuire alla raccolta fondi: DI ULIVI, VIGNETI, STORIE E SILENZIO – LEVANTE – Fondazione Luzzati Teatro della Tosse 9-10-11 giugno; L'ATLANTE DELLE CITTÀ – Antonio Panzuto 9 giugno – IL GIROTONDO DI DIONISO - DEOS Dance ensemble - ALLA RICERCA DELLA FELICITA – Simone Cristicchi 9 giugno; L'acquisto dei biglietti può essere fatto online dal sito www.andersensestri.it e durante i giorni del Festival nell'info point al piano terra del palazzo comunale di piazza Matteotti.